



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

PSR 2014-2020

Struttura e contenuti del Programma



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

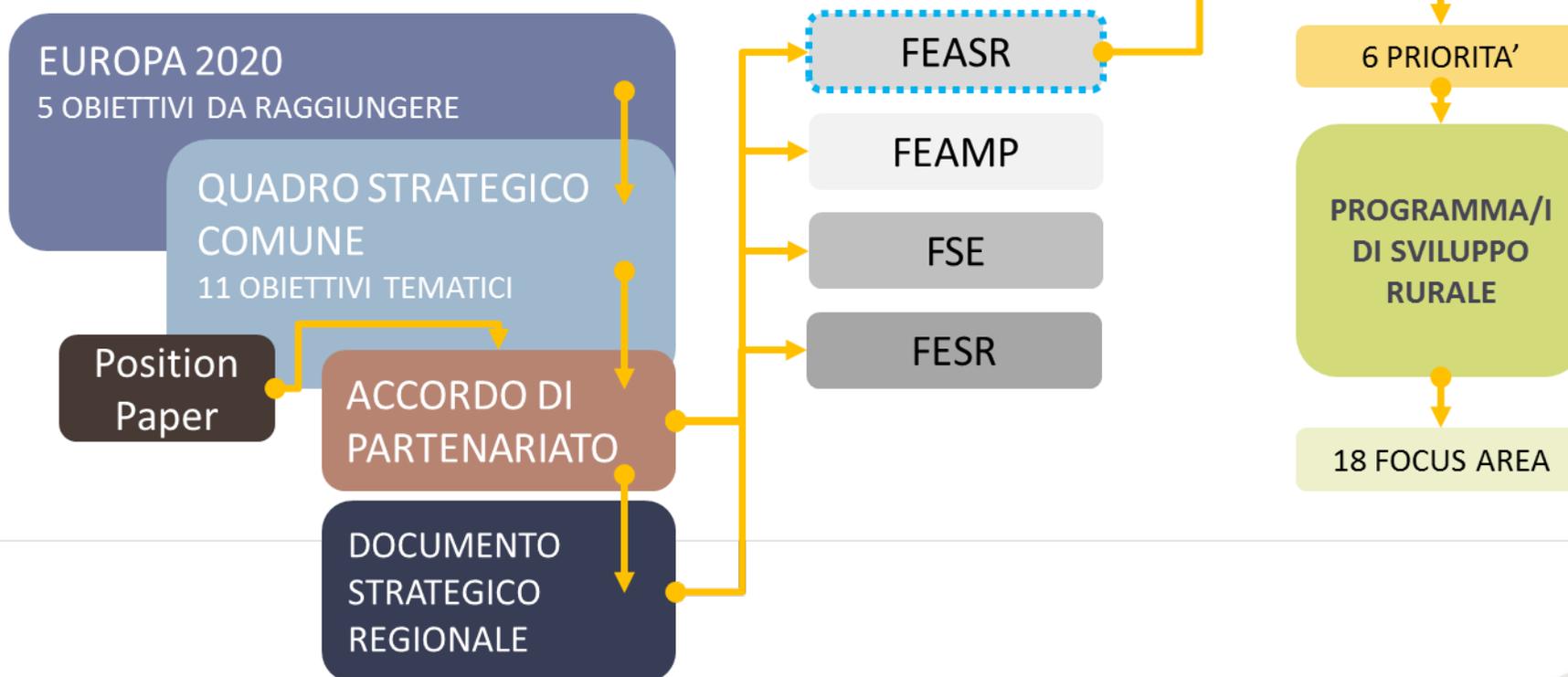
L'Europa investe nelle zone rurali

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Quadro di riferimento

I Fondi Comunitari

Programma SR



LE NUOVE RISORSE

Dotazione Regionale 2014-2020 rispetto al programma 2007/2013:



+ 131 Milioni totali di spesa pubblica
+ 100 Milioni di cofinanziamento regionale

	Euro (€)	%
Spesa pubblica totale	1.189.679.963	
Quota FEASR	512.990.000	43,12%
Quota Nazionale	676.689.963	56,88%
di cui Quota Stato	473.624.200	39,81%
di cui Quota Regione	203.065.763	17,07%

CRONOPROGRAMMA PSR

Maggio 2015

- Comfort letter

Maggio 2015

- Approvazione con Decisione dopo approvazione nuovo Quadro Finanziario UE

Estate 2015

- Primi bandi

4

Le condizionalità Ex ante

Fonte normativa : Reg. Ue 1303/2013

Articolo 2 Definizioni

•... 33) "condizionalità ex ante applicabile": un fattore critico concreto e predefinito con precisione, che rappresenta un pre-requisito per l'efficace ed efficiente raggiungimento di un obiettivo specifico relativo a una priorità d'investimento o a una priorità dell'Unione – al quale tale fattore è direttamente ed effettivamente collegato e sul quale ha un impatto diretto;

Articolo 19 Condizionalità ex ante

•1. Gli Stati membri accertano, conformemente ai rispettivi quadri istituzionali e giuridici e nell'elaborare i programmi e, se del caso, nell'accordo di partenariato, che le condizionalità ex ante previste nelle rispettive norme specifiche di ciascun fondo e le condizionalità ex-ante generali di cui alla parte II dell'allegato XI siano applicabili agli obiettivi specifici perseguiti nell'ambito delle priorità dei rispettivi programmi e che le condizionalità ex ante applicabili siano soddisfatte.

5

Le condizionalità Ex ante

Articolo 19 Condizionalità ex ante

2. ..

Ciascun programma individua quali delle condizionalità ex ante contemplate nelle norme specifiche pertinenti di ciascun fondo e delle condizionalità ex ante di cui alla parte II dell'allegato XI sono applicabili allo stesso e quali di esse, secondo la valutazione di cui al paragrafo 2, sono soddisfatte alla data di trasmissione dell'accordo di partenariato e dei programmi.

Ove condizionalità ex ante applicabili non siano soddisfatte, il programma contiene una descrizione delle azioni da attuare, gli organismi responsabili e il calendario di attuazione.

Gli Stati membri adempiono a tali condizionalità ex ante entro il 31 dicembre 2016 e riferiscono in merito al loro adempimento al più tardi nella relazione annuale di attuazione, nel 2017,

6

Le condizionalità Ex ante

Articolo 19 Condizionalità ex ante

- 5. Quando adotta un programma, la Commissione può decidere di sospendere del tutto o in parte i pagamenti intermedi a favore della pertinente priorità del programma in attesa che siano completate in maniera soddisfacente le azioni di cui al paragrafo 2, se del caso, per evitare di compromettere gravemente l'efficacia e l'efficienza del raggiungimento degli obiettivi specifici della priorità interessata.
- Il mancato completamento delle azioni volte a soddisfare una condizionalità ex ante applicabile che **non è stata soddisfatta alla data di presentazione dell'accordo di partenariato e dei relativi programmi, entro il termine fissato al paragrafo 2**, costituisce un motivo per la **sospensione dei pagamenti intermedi** da parte della Commissione a favore delle priorità interessate del programma. In entrambi i casi, l'ambito di applicazione della sospensione è proporzionato e tiene conto delle azioni da intraprendere e dei fondi a rischio. .

7

Le condizionalità Ex ante

Condizionalità generali (comuni a tutti i fondi SIE)

1. Antidiscriminazione
2. Parità di genere
3. Disabilità
4. Appalti pubblici
5. Aiuti di Stato
6. Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS)
7. Sistemi statistici e indicatori di risultato

Le condizionalità Ex ante

Condizionalità specifiche per lo sviluppo rurale

3.1. Prevenzione e gestione dei rischi

4.1 Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

4.2 Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari

4.3 Altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

5.1 Efficienza energetica

5.2 Settore delle risorse idriche

5.3 Energie rinnovabili

6.1 Infrastruttura di reti di nuova generazione

9

5.2 Settore delle risorse idriche:

Criteri di adempimento: esistenza di

a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e **Non soddisfatto**

b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.
Non soddisfatto

10

5.2 Settore delle risorse idriche:

Piano di azione:

Az.1 . Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi.	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna
Az.2 Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali applicabili al FEASR, sull'applicazione di prezzi dell'acqua volumetrici.	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna
Az.3 Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati.	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna
Az.4 Nel caso di estrazione individuale dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna
Az.4a Proposta di inclusione nei Piani di gestione dei distretti idrografici dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati	22/12/2015	Regione Emilia-Romagna
Az.5 Attuazione di meccanismi di adeguato recupero dei costi operativi, di manutenzione, ambientali e di risorsa	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna
Az.5a Proposta di inserire nei Piani di gestione dei distretti idrografici dei meccanismi indicati nell'azione 5.	22/12/2015	Regione Emilia-Romagna

1

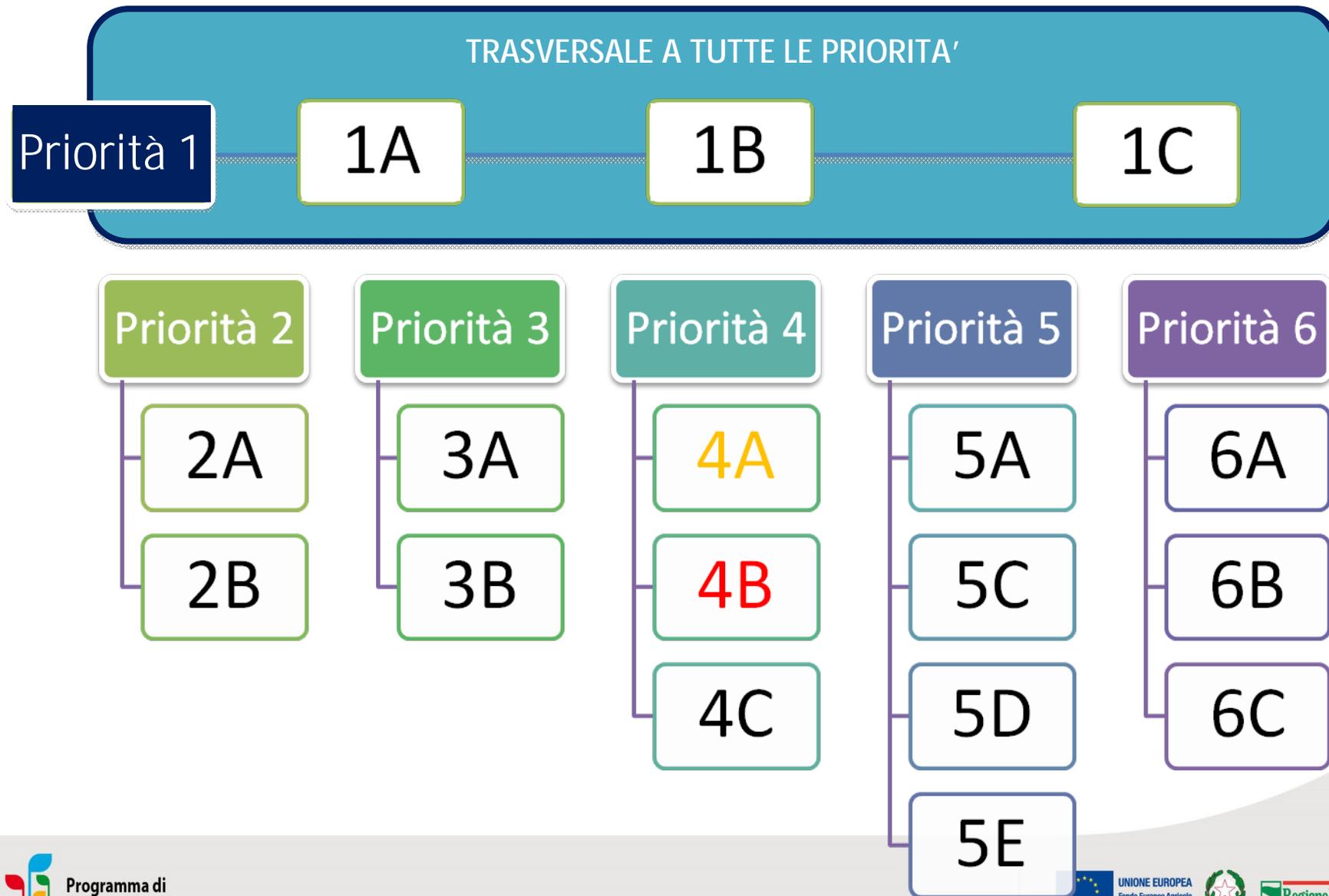
IL PROGRAMMA (LE 6 PRIORITÀ)



Ambiti trasversali del PSR



L'ARTICOLAZIONE DI PRIORITÀ E FOCUS AREA



Priorità per lo Sviluppo Rurale

Focus Area

Percentuale risorse

P 1: promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

1.a) stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali;
 1.b) rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura e ricerca e innovazione, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali
 1.c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale;

7,9%
*

P 2: Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme,

2.a) migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la

19,3
%

4.a) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;

4.b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;

4.c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;

24,0
%

34,5
%

8,3%

11,7
%

lo sviluppo economico nella zone rurali

4.c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

2,1%

Assistenza tecnica e condizionalità ex-ante

Assistenza Tecnica

PRIORITA' P4B - migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Misure	Risorse	%	Tipo di operazione	Risorse per operazione
M4 Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.563.409	1,59%	4.4.03 - Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati	3.563.409
M10 Pagamenti agro-climatici- ambientali	98.521.389	44,08%	10.1.01 - Produzione integrata	96.058.354
			10.1.08 - Gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati	2.463.035
M11 Agricoltura biologica	100.559.342	44,99%	11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici	11.564.324
			11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici	88.995.018
Totale specifico di fous area	202.644.140	90,67%		202.644.140
M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	6.085.356	2,72%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	2.434.142
			1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	3.651.213
M2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	3.099.235	1,39%	2.1.01 - Servizi di consulenza	3.099.235
M 16 Cooperazione	11.678.920	5,23%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	11.678.920
Totale contributo misure P1	20.863.511	9,33%		20.863.511
TOTALE	223.507.651	100%		223.507.651

10.1.01 - Produzione integrata

Le norme di produzione integrata contenute nei **Disciplinari di Produzione Integrata** riguardano i seguenti aspetti:

1. Gestione del suolo
2. Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
- 3. Avvicendamento colturale**
4. Fertilizzazione
5. Irrigazione
- 6. Difesa integrata (volontaria)**
- 7. Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari**
8. Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino

Oltre agli impegni base su parte o tutte le superfici oggetto di impegno possono essere adottati per l'intero quinquennio, ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi che migliorano le performance ambientali:

16

10.1.01 - Produzione integrata

Gli impegni aggiuntivi sono in totale 17 di cui:
10 per tecniche di difesa avanzata per diverse colture;
6 per tecniche agronomiche e di diserbo
1 per tecniche irrigue

In particolare per il miglioramento qualitativo dell'acqua:

- 12 - Frutticole e Vite azioni agronomico-diserbo avanzate (esclusione impegno diserbanti, utilizzo del pirodiserbo)
- 18 - Orticole azioni agronomico-diserbo avanzate (impiego teli pacciamanti biodegradabili)
- 21 - Seminativi azioni agronomiche avanzate (impiego pellets naturali o piante biocide)
- 22 - **Erbacee riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acque**

L'adesione a questi impegni aggiuntivi facoltativi comporta la concessione di aiuti specifici che si sommano a quelli base come riportato in " Importi e aliquote di sostegno

17

Riduzione impieghi prodotti fitosanitari per tutela acque:

Mancato impiego di prodotti rinvenuti nelle acque con superamenti dei limiti di qualità derivanti dall'applicazione delle DQA.

- Mais: divieto di impiego di **Terbutilazina; S-Metolacor**
- Barbabietola: divieto di impiego di **Cloridazon**
- Pomodoro: divieto di impiego di **S-Metolacor**
- Frumento: divieto di impiego di **Azoxistrobin**

10.1.01 - Produzione biologica

Le norme di produzione integrata contenute nei **Disciplinari di Produzione Integrata** riguardano i seguenti aspetti:

1. Gestione del suolo
2. Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
- 3. Avvicendamento colturale**
4. Fertilizzazione
5. Irrigazione
- 6. Difesa integrata (volontaria)**
- 7. Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari**
8. Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino

Oltre agli impegni base su parte o tutte le superfici oggetto di impegno possono essere adottati per l'intero quinquennio, ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi che migliorano le performance ambientali:

19

11.1.01 - Produzione integrata

In sintesi gli impegni ai quali sono assoggettate le aziende sono:

- 01 - Sementi e materiale di propagazione;
- 02 - **Avvicendamento colturale**; 03 – Fertilizzazione;
- 04 - **Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti**
- 05 - **Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari**
- 06 - Norme Produzione animale; 07 - Salute animale
- 08 - Tenuta del Registro delle produzioni vegetali; 09 - Tenuta di un Registro di stalla
- 10 - Obblighi tecnico amministrativi agricoltura biologica

Oltre agli impegni sopra definiti su parte o tutte le superfici oggetto di impegno con la Misura 11 possono essere adottati per l'intero quinquennio, ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi che migliorano le performance ambientali

11- Impiego cover crop; 12 - Impiego del sistema Irrinet; 13 - Riduzione dell'uso di rame (su vite e fruttiferi)

20

Risorse e output previsti per ambiente e clima



Ettari previsti

- 231.000 su terreni agricoli
- oltre il 20% SAU
- 6.700 per interventi forestali

Innovazione e conoscenza

- 9.200 aderenti a formazione e consulenza
- 24,3 milioni in Progetti di innovazione
- 3,2 milioni in progetti di cooperazione

Investimenti a finalità ambientali

- 1.100 progetti
- 98 milioni di investimenti totali



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Grazie per l'attenzione



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali